



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativo alla realizzazione di nuove strutture scolastiche nell'ambito degli investimenti immobiliari INAIL.

Repertorio atti n. ¹⁶⁴ del 5 ottobre 2017

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 5 ottobre 2017:

VISTO l'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, con il quale vengono destinati 100 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi INAIL;

VISTO lo schema di Decreto del Presidente del Consiglio del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativo alla realizzazione di nuove strutture scolastiche nell'ambito degli investimenti immobiliari INAIL, pervenuto dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio il 2 ottobre 2017 con nota n. 20085 e diramato, alle Regioni, con nota del 3 ottobre 2017;

RILEVATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in esame, con una raccomandazione contenuta in un documento che si allega (All. 1);



RP

R
V



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativo alla realizzazione di nuove strutture scolastiche nell'ambito degli investimenti immobiliari INAIL, trasmesso dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2017 con nota n. 20085 e diramato, alle Regioni, con nota del 3 ottobre 2017.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

APD

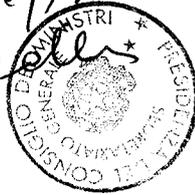
APD



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

Parere in senso di
favore
5/10/17
C. P.

All. 1



17/139/SR7/C9

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, CON
IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE, DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1,
COMMA 85, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232,
RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE
SCOLASTICHE NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI
IMMOBILIARI DELL'INAIL**

**Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016,
n. 232**

Punto 7) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con la raccomandazione – avanzata dalla Regione Sardegna - di prevedere la possibilità che il canone di locazione possa essere versato anche dagli Enti Locali beneficiari degli interventi, al fine di permettere alle Regioni di non incrementare l'ammontare di indebitamento.

Roma, 5 ottobre 2017